



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Città Metropolitana di Bologna

DELIBERA GIUNTA COMUNALE

N. 22 del 16/02/2026

OGGETTO:

**PATTI DI COLLABORAZIONE PER LA CURA DEI BENI COMUNI URBANI:
AUTORIZZAZIONE AL DEPOSITO DI PROPOSTA DI COLLABORAZIONE TRA IL
COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA E L'ASSOCIAZIONE ANGSA PER LA
VALORIZZAZIONE DI LOCALI DI PROPRIETÀ COMUNALE – SALA BLU - SITUATI
ALL'INTERNO DEL COMPLESSO POLIFUNZIONALE DENOMINATO "BORGO DEI
SERVIZI", VIA SAN DONATO N. 74/15**

L'anno duemilaventisei addì sedici del mese di febbraio alle ore 13:00 previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita questa Giunta comunale con l'intervento dei signori:

RICCI ALESSANDRO	Sindaco	Presente
LANDI CESARE	Vice Sindaco	Presente
BIANCONCINI SARAH	Assessore	Presente
PREDIERI MILA	Assessore	Presente
BAGNOLATI BARBARA	Assessore	Presente
MORETTI GIORGIO	Assessore	Presente

Presenti: n. 6

Assenti: n. 0

Partecipa il Segretario Generale DOTT.SSA CICCIA ANNA ROSA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, RICCI ALESSANDRO dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 21 del 22.04.2020 è stato approvato il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani";
- tale Regolamento disciplina le forme di collaborazione dei cittadini con l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, dando in particolare attuazione agli art. 114 comma 2, 117 comma 6 e 118 della Costituzione;
- i beni comuni urbani sono definiti come i beni materiali, immateriali e digitali che i cittadini e l'Amministrazione, anche attraverso procedure partecipative e deliberative, riconoscono essere funzionali al benessere individuale e collettivo;
- tra i beni materiali sono annoverati le strade, le piazze, i portici, le aiuole, i parchi e le aree verdi, le aree scolastiche, gli edifici;
- il Patto di collaborazione rappresenta lo strumento attraverso il quale Comune e Cittadini attivi concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni e i cittadini medesimi concorrono alle modalità di gestione e di monitoraggio degli interventi definiti;
- la proposta di collaborazione può essere formulata dai cittadini attivi anche spontaneamente, secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 1, lett. c), del Regolamento citato e i cittadini possono proporre e realizzare interventi, a carattere occasionale o continuativo, di cura o di gestione condivisa di spazi pubblici o di spazi privati ad uso pubblico, sempre nel pieno rispetto delle disposizioni regolamentari;

PRESO ATTO che in data 28/01/2026 con P.G. n. 1642 è pervenuta da parte dell'Associazione ANGSA (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici di Bologna Ente Terzo Settore), C.F. 91320400376, rappresentata dal Legale Rappresentante Sig.ra Corona Marialba, proposta di collaborazione per la valorizzazione dei locali della "Sala Blu", di proprietà comunale, situati all'interno del complesso polifunzionale denominato "Borgo dei Servizi", Via San Donato 74/15 mediante lo svolgimento di attività di sostegno e assistenza nei confronti di ragazze e ragazzi con disturbo dello spettro autistico;

CONSIDERATO altresì che:

- l'Associazione utilizzerà i locali della "Sala Blu" ogni seconda domenica del mese dalle ore 9:00 alle ore 17:00, con possibilità di utilizzo della Sala anche in altre giornate previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale;
- sono a carico dell'Amministrazione le spese per utenze dei locali della "Sala Blu" concessi;
- il Patto di Collaborazione ha la durata di anni 3 (tre) decorrenti dalla sottoscrizione;

DATO ATTO che la proposta:

- afferisce ad interventi di promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi di cui all'art. 7 del citato regolamento;
- persegue le finalità e gli obiettivi di mandato di partecipazione attiva dei cittadini nonché l'attuazione di azioni aventi risvolti di rilievo sociale;

RITENUTO pertanto di consolidare l'attivazione delle azioni promosse attraverso Patto di Collaborazione da sottoscrivere tra il cittadino e il responsabile di Area, nella semplificazione delle procedure indicate dal regolamento approvato;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte in-

tegrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di Servizio/Area competenti;

ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di autorizzare il deposito della proposta di collaborazione pervenuta dall'Associazione ANGSA (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici di Bologna Ente Terzo Settore), C.F. 91320400376, in data 28/01/2026, assunta a P.G. dell'Ente al n. 1642, finalizzata alla valorizzazione dei locali della "Sala Blu", di proprietà comunale, situati all'interno del complesso polifunzionale denominato "Borgo dei Servizi", Via San Donato 74/15, mediante lo svolgimento di attività di sostegno e assistenza nei confronti di ragazze e ragazzi con disturbo dello spettro autistico;
2. Di dare atto che:
 - l'Associazione utilizzerà i locali della "Sala Blu" ogni seconda domenica del mese dalle ore 9:00 alle ore 17:00, con possibilità di utilizzo della Sala anche in altre giornate previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale;
 - sono a carico dell'Amministrazione le spese per utenze dei locali della "Sala Blu" concessi;
 - il Patto di Collaborazione ha la durata di anni 3 (tre) decorrenti dalla sottoscrizione;
3. Di dare mandato al Responsabile dell'Area Amministrativa affinché provveda alla sottoscrizione del Patto di collaborazione, secondo lo schema allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale **(All. A)**, apportando le eventuali modifiche e/o precisazioni, di carattere non sostanziale, che risulteranno necessarie al fine della sottoscrizione dello stesso;

successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

stante l'urgenza che riveste l'esecuzione del presente atto dovuta alla necessità di avviare l'iter finalizzato al deposito della proposta e alla sottoscrizione del relativo Patto di Collaborazione consentendo così l'avvio delle attività dell'Associazione in tempi rapidi

DELIBERA

l'immediata eseguibilità del presente atto in applicazione dell'articolo 134 comma 4 del Tuel 267/2000.



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Città Metropolitana di Bologna

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 22 del 16/02/2026

OGGETTO:

**PATTI DI COLLABORAZIONE PER LA CURA DEI BENI COMUNI URBANI:
AUTORIZZAZIONE AL DEPOSITO DI PROPOSTA DI COLLABORAZIONE TRA IL
COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA E L'ASSOCIAZIONE ANGSA PER LA
VALORIZZAZIONE DI LOCALI DI PROPRIETÀ COMUNALE – SALA BLU - SITUATI
ALL'INTERNO DEL COMPLESSO POLIFUNZIONALE DENOMINATO "BORGO DEI
SERVIZI", VIA SAN DONATO N. 74/15**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO

RICCI ALESSANDRO

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT.SSA CICCIA ANNA ROSA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Città Metropolitana di Bologna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero Delibera **22** del **16/02/2026**

AREA AMMINISTRATIVA

OGGETTO

PATTI DI COLLABORAZIONE PER LA CURA DEI BENI COMUNI URBANI: AUTORIZZAZIONE AL DEPOSITO DI PROPOSTA DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA E L'ASSOCIAZIONE ANGSA PER LA VALORIZZAZIONE DI LOCALI DI PROPRIETÀ COMUNALE – SALA BLU - SITUATI ALL'INTERNO DEL COMPLESSO POLIFUNZIONALE DENOMINATO "BORGO DEI SERVIZI", VIA SAN DONATO N. 74/15

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

IL RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE Data 11/02/2026 IL RESPONSABILE D'AREA dott. CASSANI FRANCESCO
IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA E CONTROLLO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE Data 12/02/2026 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO LANDINI MONICA

PROPOSTA PATTO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA E L'ASSOCIAZIONE ANGSA PER LA VALORIZZAZIONE DEI LOCALI DI PROPRIETÀ COMUNALE – SALA BLU - SITUATI ALL'INTERNO DEL COMPLESSO POLIFUNZIONALE DENOMINATO "BORGO DEI SERVIZI", VIA SAN DONATO N. 74/15

L'anno 2026 il giorno _____ del mese di _____ presso la sede del Comune di Granarolo dell'Emilia, Via San Donato 199, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n _____

T R A

il **COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA**, C.F. 80008270375, rappresentato dal Responsabile dell'Area Amministrativa Dr. Cassani Francesco, domiciliato per la carica in Granarolo dell'Emilia (Bo) – Via San Donato n. 199, (di seguito denominato "**Comune**")

E

L'ASSOCIAZIONE "ANGSA (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici di Bologna Ente Terzo Settore)", C.F. 91320400376, iscritta al Runtz sez. APS Rep n 44371 del 12/08/2022, rappresentata dal legale rappresentante Sig.ra Corona Marialba, con sede a Bologna in via Rigola n. 15 (di seguito denominata "**Associazione**")

PREMESSO CHE:

- l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- il Comune di Granarolo dell'Emilia ha approvato apposito Regolamento con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 21 del 22/04/2020 che disciplina la collaborazione tra cittadini e l'amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- è pervenuta agli atti con P.G. n. 1642 in data 28/01/2026 dall'Associazione "ANGSA (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici di Bologna Ente Terzo Settore)" proposta di Patto di Collaborazione per la valorizzazione dei locali di proprietà comunale "Sala Blu" sito presso il complesso Polifunzionale denominato "Borgo dei Servizi", via San Donato, 74/15, mediante lo svolgimento di attività rivolte a ragazzi e ragazze con disturbo dello spettro autistico.
- il Comune di Granarolo dell'Emilia con Deliberazione di Giunta Comunale n° _____ del _____ ha autorizzato il deposito della proposta di collaborazione di cui sopra;

con la presente si approva il seguente Patto di Collaborazione per l'esecuzione delle attività di cui in premessa ed in particolare

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – OGGETTO

1. Il Comune concede in uso gratuito alla predetta Associazione i locali di proprietà comunale - nella specie la "Sala Blu" - siti all'interno del complesso polifunzionale denominato "Borgo dei Servizi", Via San Donato 74/15, Granarolo dell'Emilia.
2. I locali sono concessi nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

3. Al termine del presente Patto di Collaborazione verrà effettuato un sopralluogo dei locali e delle strutture per determinare lo stato degli stessi, in quanto dovranno essere riconsegnati nelle condizioni originarie, fatto salvo il normale deperimento derivante dall'uso. È vietato qualsiasi intervento volto a modificare le caratteristiche dei locali o le condizioni d'uso senza il nulla osta del Comune e fatta salva l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni edilizie ed amministrative. Eventuali migliorie, addizioni, opere realizzate dall'Associazione e autorizzate dal Comune, qualora non siano rimosse dall'Associazione stessa con il ripristino dello stato preesistente, diventeranno automaticamente di proprietà del Comune e non daranno diritto ad alcun risarcimento o indennizzo a favore dell'Associazione, anche in deroga a quanto previsto agli artt. 1592 e 1593 del cod. civ.

4. Il Comune è esonerato da qualsiasi onere per i debiti ed impegni contratti dall'Associazione. Per eventuali danni e deterioramenti da manifesta incuria o negligenza imputabili all'Associazione, sarà cura della stessa provvedere direttamente agli interventi di ripristino necessari.

ART. 2 – DURATA

1. Il presente Patto di Collaborazione ha la durata di anni 3 (tre) decorrenti dalla sottoscrizione.

2. Decorso tale termine il presente Patto scadrà di diritto, senza necessità di disdetta, essendo esclusa la proroga tacita.

ART. 3 - FINALITÀ

1. L'Associazione utilizzerà i locali assegnati come sede idonea per attività di sostegno e assistenza nei confronti di ragazze e ragazzi con disturbo dello spettro autistico, nell'ottica di una costante e proficua collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

2. Il Patto di Collaborazione, in particolare, persegue le seguenti finalità:

- a) favorire l'inclusione sociale attraverso esperienze condivise sul territorio;
- b) sviluppare autonomie personali e sociali in contesti reali (es prendere un gelato, usare i mezzi pubblici, fare piccoli acquisti);
- c) conoscere e valorizzare il territorio locale attraverso uscite guidate;
- d) migliorare le competenze comunicative, anche tramite l'uso di CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) dove necessario;
- e) favorire la competenza sociale in attività gruppali esplorando nuove preferenze;
- f) incentivare e favorire l'esposizione dei ragazzi a nuove esperienze di vita.

3. Oltre a queste finalità, l'Associazione con la propria attività intende perseguire ulteriori obiettivi specifici tra cui, in via esemplificativa e non esaustiva:

- a) fare in modo che ragazzi riconoscano e seguano una sequenza di azioni;
- b) utilizzare il denaro per piccoli acquisti
- c) aumentare la tolleranza dei ragazzi al cambiamento e alla transizione tra ambienti diversi.

4. In ogni caso, i locali della "Sala Blu" dovranno essere utilizzati per il perseguimento delle finalità statutarie dell'Associazione.

ART. 4 - UTILIZZO DEI LOCALI

1. I locali e le strutture sono assegnati in uso per le finalità del presente Patto di Collaborazione, ne è vietato ogni diverso utilizzo.

2. L'Associazione utilizzerà i locali della "Sala Blu" per le finalità meglio descritte nell'articolo precedente ogni seconda domenica del mese, dalle ore 09:00 alle ore 17:00 circa, come specificato nel calendario allegato **(All. B)**. L'Associazione si riserva altresì l'utilizzo dei locali per ulteriori giornate previo accordo con l'Amministrazione Comunale stessa.

3. È vietato l'utilizzo permanente da parte di terzi, a qualsiasi titolo, degli spazi oggetto del presente Patto.

4. Il Comune si riserva l'uso dei locali ogni qualvolta lo richiedano motivi d'interesse pubblico, previo accordo con l'Associazione, al fine di non interferire con le attività già programmate.

5. Il Comune si impegna a comunicare tempestivamente all'Associazione ogni evento che possa incidere sulla regolare gestione dei locali assegnati nonché ogni decisione che possa intervenire sulla validità del presente Patto di Collaborazione.

ART. 5 – IMPEGNI E OBBLIGHI DELL'ASSOCIAZIONE

1. L'Associazione allestirà e gestirà i locali in maniera autonoma, garantendo il più ampio accesso alle strutture a tutti gli associati, nel rispetto delle regole convivenza civile, delle leggi e dei regolamenti vigenti.

2. In particolare l'Associazione deve provvedere:

- all'apertura e chiusura dei locali della "Sala Blu", alla custodia degli stessi e dei materiali presenti o che vi saranno collocati nonché al ripristino o sostituzione delle strutture e arredi che risultino deteriorati o danneggiati a seguito di uso improprio o effrazione;
- alla puntuale pulizia dei locali utilizzati ed al rifornimento del materiale di consumo necessario (carta igienica, salviette, prodotti pulizia ecc);
- all'ordinaria manutenzione, ivi compreso l'espletamento delle piccole riparazioni che si rendessero necessarie;
- all'acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie previste dalle normative vigenti per lo svolgimento delle attività.

3. Nello svolgimento delle proprie attività, l'Associazione utilizzerà operatori ed operatrici in possesso di adeguata qualifica professionale e di maturata professionalità. L'Associazione è tenuta a trasmettere al Responsabile competente del Comune i nominativi degli operatori e delle operatrici che saranno presenti presso la sede comunale indicata. Tale elenco dovrà essere sempre aggiornato.

4. Il calendario di utilizzo della "Sala Blu" allegato dovrà essere rispettato. L'Amministrazione si impegna a richiedere e comunicare tempestivamente al Comune eventuali variazioni o integrazioni del suddetto.

5. L'Associazione deve provvedere all'osservanza delle norme vigenti in materia igienico-sanitaria, di personale e di prevenzione degli infortuni e degli incendi. L'Associazione è tenuta altresì al rispetto delle prescrizioni sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e si impegna a predisporre adeguate modalità di uso dei locali da parte degli utenti.

6. Al riguardo, si allega al presente Patto di Collaborazione il Documento Unico sulla Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) concordato con l'Associazione stessa **(All. C)**.

ART. 6 – RESPONSABILITÀ'

1. L'Associazione esonera espressamente il Comune da ogni responsabilità per danni a persone e cose che dovessero verificarsi nel corso del presente Patto di Collaborazione, in relazione alle attività promosse e gestite.

2. A tal fine, l'Associazione stipulerà apposite polizze assicurative che tutelino tutte le persone che fruiscono ed accedono ai locali della "Sala Blu", compresi gli operatori che partecipano alle attività oggetto del presente Patto di Collaborazione (responsabilità civile nei confronti di terzi R.C.T.) provvedendo a consegnarne prontamente copia al Comune.

3. Sarà cura dell'Associazione acquisire sempre le autorizzazioni previste dalle normative vigenti relative alle diverse attività organizzate.

4. L'Associazione esonera il Comune da qualsiasi responsabilità in relazione ai rapporti di lavoro degli operatori/collaboratori/associati che la stessa eventualmente dovesse assumere o dei quali dovesse avvalersi con qualsivoglia tipologia di collaborazione per l'espletamento delle varie attività.

ART. 7 – SPESE DI MANUTENZIONE E GESTIONE

1. Sono a carico del Comune le spese di manutenzione straordinaria e le spese relative ai consumi delle utenze dei locali della "Sala Blu" concessa.

2. Sono a carico dell'Associazione le spese di manutenzione ordinaria, ivi compreso l'espletamento delle piccole riparazioni che si rendessero necessarie nonché

l'eventuale ripristino di strutture e arredi danneggiati a seguito di uso improprio od effrazione.

ART. 8 – BILANCIO

L'Associazione presenterà annualmente al Comune, assieme al bilancio dell'anno precedente, una relazione sulle attività svolte e sui progetti futuri.

ART. 9 - CONTROVERSIE

Le parti concordano che definiranno amichevolmente qualsiasi controversia che possa insorgere in ordine al presente Patto di Collaborazione. Qualora ciò non fosse possibile le stesse rimettono la definizione della controversia al giudizio del Foro di Bologna.

ARTICOLO 10 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Regolamento del Parlamento Europeo n. 2016/679/UE relativo alla protezione dei dati personali (GDPR) con la sottoscrizione del presente Patto di Collaborazione il Comune, in qualità di Titolare del Trattamento, nomina l'Associazione Responsabile del Trattamento dei dati personali di cui entra legittimamente in possesso per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Patto. Entrambi le parti si impegnano all'adempimento degli obblighi derivanti dalla normativa suddetta.

ARTICOLO 11 – DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Associazione dichiara di essere a conoscenza che il presente Patto di Collaborazione può essere modificato, sospeso o revocato, mediante preavviso scritto per interventi di manutenzione straordinaria, per motivi di interesse pubblico o impreviste esigenze del Comune nonché risolto anticipatamente per gravi e ripetute violazioni delle disposizioni contenute nel presente Patto.
2. Qualora l'Associazione intenda recedere dal presente Patto di Collaborazione prima della scadenza, deve darne preavviso scritto di almeno due mesi.
3. Il Comune ha diritto di esercitare in ogni tempo e luogo, senza alcun preavviso, la sorveglianza ed il controllo di quanto disciplinato dal presente Patto di Collaborazione attraverso l'opera di propri funzionari ed incaricati.
4. Per quanto non previsto espressamente nel presente Patto di Collaborazione valgono le norme e le disposizioni di legge in materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura dei locali in oggetto e con le attività in essi esercitate.

Letto, approvato e sottoscritto

Per il Comune di Granarolo dell'Emilia
Il Responsabile Area Amministrativa

Per l'Associazione ANGSA
Il Legale rappresentante

ALLEGATO C)
DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
D.U.V.R.I

(art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), redatto in ottemperanza a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, evidenzia le misure di prevenzione e protezione che dovranno essere osservate al fine di eliminare le possibili interferenze (intese come "contatti rischiosi") nel corso della durata del contratto tra i soggetti che fanno riferimento al concessionario del bene e i lavoratori dell'Ente concedente o delle ditte autorizzate, che possono agire negli spazi in concessione.

ENTE CONCEDENTE			
Denominazione		COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA	
		C.F. 80008270375	
Indirizzo		Via San Donato 199 – 40057 Granarolo dell'Emilia Tel . 051/6004.111	
INDICAZIONE RUOLO	DEL	NOMINATIVO	INDIRIZZO SEDE
Datore di Lavoro		Responsabile Area Amministrativa Dr. Francesco Cassani	C/O Comune Granarolo dell'Emilia Via San Donato 199 – Granarolo dell'Emilia
RSPP		Ing. Coalberto Testa	C/O società ICS srl, Via Emilio Zago 2/2, 40128 Bologna (BO) 051 35 6829
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza		Massimo Testi	C/O Comune Granarolo dell'Emilia Via San Donato 199 – Granarolo dell'Emilia
Medico competente		Dott. Melloni Riccardo	C/O società MED del gruppo SIDEL INGEGNERIA SRL Via Isonzo, 13, 40055 Villanova di Castenaso (BO).
ASSOCIAZIONE TITOLARE CONCESSIONE			
Denominazione		ASSOCIAZIONE ANGSA (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici di Bologna Ente Terzo Settore)	
		CF 91320400376	

INDICAZIONE RUOLO	DEL	NOMINATIVO	INDIRIZZO SEDE
Presidente/Datore di Lavoro (con riferimento all'art. 7 del D.Lgs. n. 626/1994 e s.m.i)		ASSOCIAZIONE ANGSA Legale rappresentante Sig.ra Corona Marialba	Via Rigola n. 15 40013 Bologna

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE;

L'Associazione intende provvedere alla valorizzazione del locale "SALA BLU", di proprietà comunale, sito all'interno del complesso polifunzionale denominato "Borgo dei Servizi", via San Donato 74/15, attraverso la promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi.

L'Associazione utilizzerà i locali di proprietà comunale assegnati come sede idonea per attività di sostegno e assistenza nei confronti di ragazze e ragazzi con disturbo dello spettro autistico, nell'ottica di una costante e proficua collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

In particolare il Patto di Collaborazione provvede alla:

- promozione e organizzazione di attività rivolte ai cittadini.
- custodia, pulizia, vigilanza e controllo degli spazi affidati;
- allestimento e manutenzione ordinaria degli spazi affidati;
- approvvigionamento delle attrezzature, dei prodotti e materiali di consumo, necessari allo svolgimento delle attività.

Sono a carico del Comune gli interventi di manutenzione straordinaria e i consumi relativi alle utenze dei locali concessi.

Il Patto di Collaborazione ha la durata di anni 3 (tre) decorrenti dalla data di sottoscrizione.

DESCRIZIONE SINTETICA DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AD OPERARE A VARIO TITOLO NEGLI SPAZI OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

Soggetto	Attività svolta	Periodi di presenza
Associati	Gestione e frequentazione degli spazi come indicato nel patto di collaborazione	Presenza continuativa nelle ore di apertura
Operatori comunali addetti alla manutenzione	Attività di manutenzione dell'immobile e delle pertinenze	E' prevista la presenza del tutto saltuaria di detto personale e comunque solo in caso di interventi strettamente necessari a garantire la piena utilizzabilità delle strutture
Ditte varie che si occupano di gestione tecnica e di servizi tecnici manutentivi	La gestione tecnica riguarda gli affidamenti in gestione degli impianti di riscaldamento e antincendio e delle luci di emergenza. servizi manutentivi comprendono l'esecuzione di tutte le	E' prevista la presenza del tutto saltuaria del personale affidatario della gestione tecnica e dei servizi tecnici

	manutenzioni straordinarie, di natura edilizia ed impiantistica, necessarie a garantire l'uso in sicurezza delle strutture .	manutentivi, e comunque solo in caso di interventi di manutenzione strettamente necessari a garantire la piena utilizzabilità delle strutture.
--	--	--

Possibili rischi interferenziali

Gli operatori comunali e/o il personale di società/ditte terze autorizzate dal Comune allo svolgimento delle attività e dei servizi sopra descritti, possono interferire nelle attività organizzate dall'Associazione, determinando rischi interferenziali dovuti all'occupazione temporanea degli spazi, al transito del personale incaricato con materiali ed attrezzature, all'esecuzione di lavori di manutenzione con formazione di polveri, rumore, fumi e vapori.

Misure adottate.

Viene stabilito il principio generale di evitare per quanto possibile negli spazi gestiti la compresenza degli associati e di altri soggetti, compresi gli utenti, prevedendo l'esecuzione degli interventi di cui sopra per quanto possibile non in orario di frequenza dei locali, né durante lo svolgimento di iniziative e manifestazioni.

In caso di frequentazione momentanea di spazi comuni (es: luoghi di passaggio, accessi), dovrà essere prestata la massima attenzione per evitare reciproche interferenze, quali urti accidentali, cadute in piano o dall'alto e simili, dovuti a movimenti scoordinati e involontari del personale. Gli associati e tutte le persone che fanno riferimento all'Associazione hanno l'obbligo di non intralciare le attività che si svolgono nelle strutture da parte dei tecnici autorizzati dal Comune ad accedervi per motivi professionali. Gli operatori comunali e/o il personale di società/ditte terze, da parte loro, hanno l'obbligo di non intralciare le attività che si svolgono all'interno dei locali e sono tenuti ad informare il referente comunale del loro intervento specificando i lavori da compiere. Il referente comunale a sua volta deve avvisare l'Associazione.

L'Associazione dovrà liberare gli spazi oggetto degli interventi o, in caso di interventi localizzati, osservare la zona di rispetto che sarà approntata dagli operatori incaricati (recinzione, delimitazione e simili), avendo cura altresì di precludere l'accesso negli stessi a tutti gli associati e frequentatori.

In caso di interventi di manutenzione generalizzata, il Comune si farà carico di avvisare per tempo l'Associazione per concordare di volta in volta le specifiche misure di prevenzione e protezione da adottare.

Costi/oneri della sicurezza:

nessuno

Letto, approvato, sottoscritto

p. il COMUNE

Il Responsabile Area Amministrativa

p. l' ASSOCIAZIONE
Il Legale Rappresentante

AVVISO

PROPOSTA PATTO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA E L'ASSOCIAZIONE ANGSA PER LA VALORIZZAZIONE DI LOCALI DI PROPRIETÀ COMUNALE – SALA BLU - SITUATI ALL'INTERNO DEL COMPLESSO POLIFUNZIONALE DENOMINATO "BORGO DEI SERVIZI", VIA SAN DONATO N. 74/15

Il Comune di Granarolo dell'Emilia – Area Amministrativa, Ufficio Associazionismo e Volontariato, ai sensi del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 21 del 22/04/2020, pubblica la proposta pervenuta per la realizzazione del seguente intervento:

PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE SOCIALE E DEI SERVIZI COLLABORATIVI : VALORIZZAZIONE DEL LOCALE SALA BLU DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO IN VIA SAN DONATO 74/15 ALL'INTERNO DEL COMPLESSO POLIFUNZIONALE DENOMINATO "BORGO DEI SERVIZI"

Ambito:

Locale di proprietà comunale sito in Via San Donato n. 74/15, all'interno del complesso polifunzionale denominato "Borgo dei Servizi", comune di Granarolo dell'Emilia.

Finalità:

Promozione di servizi collaborativi e di innovazione sociale.

Descrizione intervento:

L'Associazione all'interno dei locali della "Sala Blu" svolgerà attività rivolte a ragazzi e ragazze con disturbo dello spettro autistico con l'obiettivo, tra gli altri, di favorirne l'inclusione sociale nonché di aumentare la loro tolleranza al cambiamento e alla transizione tra ambienti diversi.

Competenze richieste:

Nessuna.

Tempi di realizzazione:

Il Patto di Collaborazione ha la durata di anni 3 (tre) decorrenti dalla data della sottoscrizione.

Formazione prevista:

Non è prevista formazione.

Forme di sostegno e costi a carico dell'Ente:

Il Comune si fa carico delle spese relative ai consumi delle utenze dei locali della "Sala Blu".

Rimborso spese previste:

Non sono previsti rimborsi.

Report intervento:

L'Associazione è tenuta a produrre rendicontazione annuale delle attività svolte e sui progetti futuri da inviare a:

Comune di Granarolo dell'Emilia, pec comune.granarolodellemilia@cert.provincia.bo.it

AREA COMPETENTE: AREA AMMINISTRATIVA – UFFICIO ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO.

Referente per le comunicazioni con il cittadino:

Area Amministrativa, ufficio Associazionismo e Volontariato tel 051600300

uff.associazionismo@comune.granarolo-dellemilia.bo.it